

UTILIZZO DEL LIBRETTO PER LE COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

- Lo studente deve portare il libretto sempre con sé a scuola; lo studente è tenuto alla corretta compilazione di ogni parte del libretto; per le comunicazioni scuola – famiglia, per la richiesta di permessi, per le giustificiche per assenze o ritardi. La firma del genitore deve essere apposta su tale libretto e deve essere conforme a quella depositata presso la scuola all'atto del ritiro del libretto
- Il libretto serve: alla richiesta di entrata o uscita fuori orario; alla richiesta di giustificazione di ritardi e assenze; alla richiesta di ricevimento genitori, alle comunicazioni scuola-famiglia. E' segno di una fattiva collaborazione educativa la costante verifica di tale libretto da parte dei genitori, apponendo le firme ove richiesto. **OGNI COMUNICAZIONE CON LA SCUOLA DEVE AVVENIRE TRAMITE QUESTO DOCUMENTO**
- Il libretto viene consegnato dalla segreteria della scuola al genitore all'atto dell'iscrizione o entro i primi quindici giorni di scuola.
- In caso di smarrimento del libretto personale, il genitore deve presentare alla **SEGRETARIA** la richiesta scritta di duplicato
- **L'ALUNNO MAGGIORENNE** può firmare le richieste di giustificazione previa autorizzazione scritta dal genitore. Tale autorizzazione deve essere depositata in segreteria

PER GLI ALUNNI E PER I DOCENTI

- L'allievo che è stato assente dalle lezioni non potrà essere riammesso in classe senza la dichiarazione del genitore (o di chi ne fa le veci) scritta sul libretto
- Il docente della prima ora **ESAMINA LA RICHIESTA** appone il suo visto sul libretto., scrive sul registro di classe nome e cognome dell'alunno e data della giustificazione
- Dopo cinque giorni di assenza per malattia (comprese eventuali festività) lo studente è ammesso in classe solo se presenta al Preside (o suo delegato) la richiesta di giustificazione del genitore.
- L'ingresso in aula avviene tra le ore 7.55 E LE ORE 8.00 ora di inizio delle lezioni. Per rispetto dei docenti e dei compagni, gli studenti devono essere già in classe all'inizio della prima ora di lezione salvo permessi straordinari concessi dalla Presidenza
- Se lo studente arriva a scuola in ritardo o comunque non può essere a scuola all'inizio della prima ora, si presenta - appena arrivato - nel locale predisposto, ove il Preside (o suo delegato) annota sul libretto dell'alunno l'orario di entrata e appone il suo visto.
- Se lo studente non ha con sé la richiesta di giustificazione del ritardo firmata dal genitore, entro il primo giorno scolastico successivo e prima dell'inizio delle lezioni, deve presentarsi al Preside (o suo delegato) nel locale predisposto con la richiesta di giustificazione motivata e firmata dal genitore. Il Preside (o suo delegato) esamina la richiesta e giustifica il ritardo.
- Agli studenti residenti fuori Brescia e che devono sottostare a orari particolarmente sfavorevoli dei mezzi pubblici la Presidenza può concedere, su richiesta scritta e motivata dal genitore, permesso speciale permanente di ingresso o uscita (massimo 10 minuti dopo l'inizio della prima ora e prima della fine dell'ultima). Il permesso è annotato sul libretto personale e sul registro di classe all'inizio dell'anno.
- Nel caso di reiterati ritardi sarà cura della Presidenza informare la famiglia e il Consiglio di classe, anche ai fini di eventuali provvedimenti disciplinari
- L'entrata dopo la seconda ora e l'uscita anticipata sono concesse solo in casi eccezionali (esami clinici e problemi di traffico dei mezzi di trasporto), su richiesta firmata da parte dei genitori e presentata con anticipo sul libretto scolastico il giorno prima la data di richiesta del permesso.
- L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dal Preside (o suo delegato) previo avviso telefonico al genitore, che si assume la responsabilità di ritirare il ragazzo o di mandarlo a prendere. Gli alunni in caso di malore devono comunicarlo alla segreteria o al personale non docente che provvederanno all'assistenza
- Durante l'orario scolastico gli studenti non possono uscire dalla scuola

LA PRESIDE